



BILANCIO PARTECIPATIVO DELLA CITTA' DI DESIO – 2015

SCHEDA PROGETTO

N° PROGETTO (campo a cura del servizio Partecipazione) <u>5</u> / 2015 Prot. n° 16647

1. **titolo del progetto**

Proposta per l'individuazione di un'area da destinare a cimitero per animali d'affezione

2. **breve descrizione**

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

La presente proposta, vuole essere da stimolo per la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale per l'individuazione e creazione di un cimitero per animali domestici.

I nostri amici **animali, dopo la morte**, sono considerati dalla legge "materia ad alto rischio per l'ambiente", non possono quindi essere seppelliti in giardini privati o pubblici, ma **devono essere inceneriti**. Per gli animali randagi la segnalazione per il ritiro deve essere fatta al Servizio veterinario dell'ASL, mentre per quelli di proprietà esistono **agenzie private di servizi funerari** che si occupano del trasporto, della cremazione oppure della sepoltura.

Una soluzione alternativa è la sepoltura in **cimiteri appositamente dedicati agli animali**.

Le spoglie di animali d'affezione, quali carnivori domestici, uccelli da gabbia, da voliera, pesci e altri piccoli animati, possono essere destinate all'interramento in specifiche aree cimiteriali, a condizione che un apposito certificato veterinario escluda la presenza di malattie trasmissibili all'uomo o denunciabili ai sensi del vigente regolamento di Polizia Veterinaria.

L'obiettivo del progetto è:

- a) assicurare la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti;
- b) realizzare un sistema cimiteriale per gli animali d'affezione idoneo a garantire la tutela dell'igiene pubblica, della salute della comunità e dell'ambiente.

3. **descrizione dettagliata del progetto** - (max 2 pagine)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi. chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Desio, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)

Cimiteri per animali o Parco degli affetti, o Giardino dei Ricordi

Sono sempre più numerose le persone che, avendo convissuto con un cane, un gatto o altri animali domestici, si preoccupano, dopo la loro mancanza, di trovare una 'cuccia per l'eternità'. Teoricamente, secondo i regolamenti sanitari che variano da città a città, dopo la morte dell'amico animale si dovrebbe chiamare il canile sanitario o la nettezza urbana per il ritiro del corpicino.

Molti, per questo compito, delegano il proprio veterinario.
In entrambi i casi la destinazione è l'inceneritore pubblico.

Non tutti però sono d'accordo su questo metodo cercando delle soluzioni alternative.

I più fortunati dispongono di giardini privati, nei quali seppellire il proprio compagno di giochi.

Altri si appropriano di un angolino di verde pubblico. **Ma è bene sapere che ciò è vietato.**

Infatti, la così detta 'la legge dopo la morte' (decreto ministeriale del 23.03.94 'raccolta e trasporto rifiuti d'origine animale' e decreto legislativo del 14.12.94 n. 508/92) considera i nostri amici a quattro zampe, dopo il decesso, 'materia ad alto rischio per l'ambiente' e quindi vieta il seppellimento in luoghi non autorizzati come giardini, campi coltivati e argini.

Se ciò avviene è quanto meno necessario fare in modo che sia impossibile per altri animali dissotterrarlo. E' questa infatti una delle condizioni ottimali per lo sviluppo del clostridio, un batterio responsabile di una grave intossicazione dei nostri amici a quattro zampe.

Una soluzione alternativa sono i **cimiteri per animali**. Non sono molti, in Italia ma hanno successo. I cimiteri per animali d'affezione sono soggetti ad autorizzazione dell'autorità comunale, secondo le procedure definite dal regolamento di attuazione.

Il sito deve essere individuato in zona agricola o comunque adeguata.

Nel cimitero per animali è consentito esclusivamente l'interro delle specie animali. L'individuazione dell'area per la realizzazione di cimiteri per animali deve essere preceduta da uno studio tecnico della località prescelta con particolare riferimento a orografia, dimensioni dell'area, natura fisico - chimica del terreno, profondità e direzione della falda idrica.

La relazione tecnico sanitaria che accompagna l'individuazione dell'area deve contenere la descrizione dell'area stessa, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio.

Nel cimitero per animali è consentito l'interramento delle spoglie, non la loro tumulazione. Il terreno del cimitero deve essere dotato di scoli superficiali per il pronto smaltimento delle acque meteoriche e, ove sia necessario, di opportuno drenaggio, purché questo non provochi una eccessiva privazione dell'umidità del terreno destinato a campo per l'interro, tale da nuocere al regolare andamento del processo di mineralizzazione delle spoglie.

La struttura accoglie spoglie di animali detti "d'affezione o da compagnia", classificate nella "Categoria 1 dei sottoprodotti di origine animale non destinati all'alimentazione" di cui al Regolamento 2002/1774/CE (art. 4).

Possono essere conferite alla struttura le spoglie di animali ovunque deceduti di proprietà di cittadini residenti nel Comune di DESIO e di animali deceduti a DESIO di proprietà di cittadini con domicilio nel Comune. La certificazione medica veterinaria, richiesta per il trasporto delle spoglie animali, riporta il Comune in cui è avvenuto il decesso.

I limiti di taglia per l'accettazione delle spoglie sono di norma non oltre cm 160 di lunghezza e non oltre Kg 110 di peso; eccezioni ai limiti massimi di taglia richiedono caso per caso autorizzazione del Comune, sentito il parere consultivo dell'AUSL.

NORME DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA

- 1) D.P.R. 8 febbraio 1954, n.320 (art. 1) - Regolamento di polizia veterinaria.
- 2) D.P.R. 10 settembre 1990, n.285 - Approvazione del regolamento di polizia mortuaria.
- 3) D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (art. 3, comma 1, punto 8) - Nuovo codice della strada
- 4) D.Lgs. 14 dicembre 1992, n. 508 - Attuazione della direttiva 90/667/CEE del Consiglio del 27.11.1990, che stabilisce le norme sanitarie per l'eliminazione, la trasformazione e la immissione sul mercato di rifiuti di origine animale e la protezione dagli agenti patogeni degli animali per alimenti di origine animale o a base di pesce e che modifica la direttiva 90/425/CEE.
- 5) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (artt. 7 bis e 113) - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- 6) Legge 30 marzo 2001, n. 130 - Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri.
- 7) Regolamento (CE) 30 ottobre 2002, n. 1774/2002 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.
- 8) Regolamento (CE) 12 maggio 2003, n. 811/2003
- 9) Regolamento della Commissione che applica il regolamento CE n. 1774/2002.
- 10) D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari

4. (facoltativo) Stima approssimativa dei costi

(Ti ricordiamo il limite massimo di spesa previsto per ogni singolo progetto:

- € 30.000 – per progetti presentati da adulti
- € 10.000 – per progetti presentati da bambini e ragazzi)

La spesa per l'organizzazione e il coordinamento delle attività, risulta inferiore a €. 30.000 complessivi, considerando che potrebbe essere assorbito dalle attività cimiteriali della Città di DESIO; tale progetto, prevede la possibilità di presa in gestione da enti terzi ed avere probabili guadagni da investire per il management delle spese.

5. **(Facoltativo) Foto e documenti aggiuntivi** - (disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. – non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

